

Domenica, 12 Marzo 2006

SCUOLA & EDUCAZIONE

Bambini più intelligenti

Con la kinesiologia si sviluppano le capacità cognitive

Bassano

È possibile insegnare ai nostri figli l'intelligenza? Questo in sintesi il tema di un incontro di Kinesiologia educativa organizzato dalla direzione didattica III circolo di Bassano presso la scuola dell'Infanzia XXV Aprile con l'esperto dottor Mario Conte psicologo e kinesiologo. L'incontro, svoltosi giovedì sera, si inserisce tra le numerose attività che il III Circolo propone per migliorare la vita scolastica dei bambini. "Per far questo- spiega il dirigente scolastico Aladino Tognon- cerchiamo di collaborare in modo forte con le famiglie dei nostri ragazzi, rendendole partecipi di quanto facciamo in classe e cercando una collaborazione educativa". Ecco allora il senso di questo momento formativo, molto sentito dal numeroso pubblico, conseguenza di un progetto che da cinque anni coinvolge gli insegnanti del III circolo e da quest'anno, oltre a 25 insegnanti di tutto il bassanese, anche mamme e papà. "L'idea di applicare la kinesiologia educativa nella nostra scuola- spiega Orianna Tinazzi vice del dirigente- è nata da una scommessa fatta cinque anni fa con il dottor Conte che abbiamo avuto la fortuna di incontrare a Bassano". Il dottor Mario Conte ha origini italiane ma ha vissuto per tanti anni nel Sud America dove si è formato ed ha conosciuto i fondatori della Kinesiologia. Nato circa trent'anni fa, il metodo kinesiologico è riconosciuto dal National Learning Foundation e consente di migliorare il modo di apprendimento e quindi di aumentare l'intelligenza attraverso l'integrazione dei due emisferi cerebrali, che a sua volta può avvenire ad esempio tramite dei semplici esercizi. "In classe - continua - gli insegnati fanno fare ai bambini degli esercizi legati al movimento e alla coordinazione per circa sette minuti all'inizio della lezione e questo metodo di lavoro ha dato davvero degli ottimi risultati scolastici su concentrazione e memorizzazione". Uno dei progetti più interessanti del III circolo in questo campo è "A scuola con il cavallo, il diritto di essere intelligenti" che ha avuto il riconoscimento Gold Indire come una tra le migliori pratiche educative in Italia. Certo non è una bacchetta magica, ma la kinesiologia propone chiavi di lettura insolite come l'importanza delle diverse forme di intelligenza, linguistica e matematica ma anche relazionale, spaziale, musicale e l'interazione delle emozioni, dell'alimentazione e della postura nell'apprendimento, in un rapporto educativo che naturalmente deve essere personalizzato. "Per questo l'arte dei genitori e della scuola -conclude il dottor Conte- sta nello scoprire l'intelligenza che ha nostro figlio, scoprirne i talenti attraverso l'ascolto, l'osservazione, credendo in lui nei suoi sogni, anche i più assurdi, assicurandogli fiducia in se stesso e nelle sue possibilità".

Monica Moranduzzo